

La Sicilia 19 Novembre 2005

Condannati anche in Appello

Si è concluso con la conferma delle condanne inflitte in 1° grado (in totale 55 anni di carcere), con l'eccezione di Mancia - all'uomo sono stati inflitti due mesi in più per la continuazione con due precedenti reati che rischiavano di valergli altri due anni - il processo di II grado scaturito dall'operazione antidroga "Briciola", svoltosi davanti alla III sezione della Corte d'appello di Catania. Sette gli imputati (in origine erano nove, ma due hanno già concordato la pena).

Si tratta (fra parentesi le condanne inflitte loro dal Tribunale penale di Caltagirone il 22 giugno 2004 e adesso confermate dalla Corte) di Cristofaro Albergamo, di Caltagirone (11 anni), Giovanni Mancia di Palermo ma calatino d'adozione (9 anni e due mesi per la continuazione), Ignazio Messineo di Bronte (9 anni), Paolo Murgo di Caltagirone (9 anni), Giuseppe Alemanna, Francesco Aquilino e, Francesco Annaro, tutti calatini e condannati dal Tribunale prima e dalla Corte adesso a due anni di reclusione. La pubblica accusa aveva richiesto la conferma delle condanne. Le ultime udienze sono state dedicate alle arringhe dei difensori, gli avvocati Massimo Alì, Massimo Favara, Filippo Freddoneve, Francesco Bellino e Francesco Riccotti. I legali hanno sostenuto l'insufficienza delle prove a carico dei loro assistiti in considerazione del fatto che non si registrarono sequestri di droga da parte degli inquirenti, male accuse si basarono su una serie di intercettazioni ambientali e telefoniche e di videoriprese. Qualcuno dei difensori, in subordine alla richiesta di assoluzione, ha avanzato quella di riduzione della pena "per la particolare tenuità del reato".

L'operazione "Briciola" fu condotta in porto, il 27 novembre del 2001, dagli agenti del commissariato di polizia e dagli uomini della guardia di finanza di Caltagirone. I 19 arrestati erano accusati, a vario titolo, di spaccio continuato di sostanze stupefacenti in con-

corso, estorsione, detenzione illegale d'arma da fuoco, ricettazione, furto aggravato e altro. In I grado 6 ricorsero al giudizio abbreviato; 13 furono processati con il rito ordinario: 9 condanne e 4 assoluzioni

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS